Da "mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 6 luglio 2020 - 21:07

MIBACT|MIBACT_SABAP-SA|06/07/2020|0011890-P - Comune di Eboli -Regione Campania - cup 8680: Comunicazione di avvenuta pubblicazione per rilascio parere di VIA per Campagna di recupero rifiuti speciali non pericoli loc San Nicola Varco c/o Soc Agricola Vitanuova - Prop Inerti Adinolfi srl - Comunicazione ai sensi art 19 dlgs 152/2006 - Osservazioni#17633013#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 11890
Data protocollazione: 06/07/2020
Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-SA|06/07/2020|0011890-P

Allegato(i)

011890-P.pdf (405 Kb)

Ministero
per i beni e le attività
culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino

Salerno
nota trasmessa a mezzo P.E.C.

Giunta Regionale della Campanaia
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
c.a. Dirigente avv. Simona Brancaccio
(P.E.C. staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it)

Class . 34.43.01/53.22

OGGETTO: **CUP 8680** - Istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs-n-152/2006 per il "*Campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Eboli alla loc.San Nicola Varco c/o Soc Agricola Vitanuova s.s.*." prop. Inerti Adinolfi S.r.l F.C. 40 -part.varie. Comunicazione ai sensi dell'art.19 comma 3 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. **Osservazioni**

Codesto Ente con nota n. 8240792 del 21.05.2020, acquisita agli atti al n. 8636 del 22.05.2020, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web dello Studio Preliminare Ambientale relativo all'istanza in oggetto e assegnato 45 giorni per la produzione di eventuali osservazioni.

Esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, si rileva che con l'intervento in esame è prevista la demolizione di 15 fabbricati - ubicati in Contrada Corno D'Oro, nel lotto individuato nel F.C. 40 compreso tra la SS 18, la Via san Nicola Varco e la SP Santa Chiarella - finalizzata al trattamento di recupero inerti, nello specifico, di frantumazione e deferrizzazione, con impianto mobile di recupero, al fine di ottenere materiale idoneo ad essere riutilizzato in parte nel cantiere stesso e in parte su altri cantieri
Per quanto riferito l'impianto opererà temporaneamente nelle aree di cantiere fino ad ultimazione delle attività di recupero.
In particolare è prevista la demolizione dei seguenti manufatti:
Fabbricato n.1 – Particella 2151;
Fabbricato n.2 – Particella 2175;
Fabbricato n.3 – Particella 2162;
Fabbricato n.4-5 – Particella 2165;
Fabbricato n.6 – Particella 2174;
Fabbricato n.7-8-9-10-11 – Particella 2173;
Fabbricato n.12-13-14-15 – Particella 60.

L'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo paesaggistico, tuttavia, come si ricava dallo stesso studio preliminare "***Rientra all'interno della perimetrazione di edifici e manufatti rurali storici e di pregio***" del vigente strumento urbanistico comunale.

A tutt'oggi, per momentanea indisponibilità della proprietà e problemi organizzativi, non è stato possibile effettuare un sopralluogo nel lotto ed un'indagine più approfondita dei manufatti oggetto delle previste demolizioni.
Tuttavia, sulla base della documentazione allegata al citato Rapporto Preliminare e di una ricognizione speditiva dei luoghi si è potuto constatare che alcuni di detti manufatti rivestono un interesse culturale e, per essi, quest'Ufficio intende avviare le procedure di cui all'art. 13 e seguenti del D.Lgs.42/04.
In particolare i manufatti identificati come:
Fabbricato n.1 (fabbricato su due livelli) Foglio n.40 particella 2151
Fabbricato n.3 (fabbricato su due livelli) Foglio n.40 particella 2162
Fabbricati n.7 e n.8 Foglio n.40 particella 2173
Fabbricato n.10 Foglio n.40 particella 2173
Fabbricato n.11 (n.2 fabbricati) Foglio n.40 particella 2173

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno · Tel. 089 318174 ·•· via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino · Tel.0825 279111
Settore Archeologia • Salerno · via Trotula De Ruggiero 6/7 - 089 5647201 • Avellino · via Dalmazia 22 - Tel.0825 784265
Email: sabap-sa@beniculturali.it • Email certificata: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Tutti i fabbricati presenti sul lotto sono legati all'originaria attività agricola dei fondi votati principalmente alla produzione di cereali e di tabacco.
La lavorazione del tabacco ha avuto, di fatto, un'importanza strategica nella piana del Sele. L'espansione si registrò nei primi anni del Novecento ed, a seguito, di alcuni provvedimenti normativi in favore dei tabacchicoltori. Esistono sul lotto, in forma di rudere e senza copertura, due essiccatoi dove le foglie di tabacco venivano sistemate a festoni in alto manualmente usando semplici corde oppure argani.
Di particolare rilievo il fabbricato identificato con il n.1, ancora integro nella sua volumetria, che presenta sul prospetto principale il disegno in tufo di una grossa arcata ogivale quasi ad intendere una originaria funzione religiosa del manufatto.
Di spicco anche i manufatti identificati con i numeri 7,8 e11 che, purtroppo, sono quelli che residuano da avvenute demolizioni ma che ancora consentono di leggere quello che era presumibilmente l'originario villaggio agricolo. Sono casolari di dimensioni modeste, qualcuno con annesso il rustico, in parte crollato, per il ricovero del carro, degli attrezzi agricoli e la vicina stalla. Di rilievo il fabbricato con un ballatoio, sostenuto da colonne, che poteva rappresentare l'abitazione saltuaria del proprietario, il cosiddetto "casino. In prossimità dei fabbricati, sul lato sud del lotto, sono presenti due silos, imponenti esempi di archeologia industriale, che consentivano lo stoccaggio sia di foraggi, pastoni di mais, trinciati di fieno, erba, di cereali essiccati ecc..
Infine, il fabbricato identificato con il n.3 con forma planimetrica a "U" costituito da tre corpi di fabbrica e sviluppato su due piani. Su quello centrale è addossata una scala a doppia rampa che fa da collegamento agli altri due corpi laterali, era verosimilmente l'alloggio dei contadini che arrivavano da fuori territorio e si stabilivano per tutto il tempo del raccolto.

E' di tutta evidenza come i fabbricati innanzi descritti rappresentino la testimonianza di un particolare periodo della storia di questa parte del territorio comunale di Eboli, sono la memoria dell'originaria e prevalente vocazione agricola di questi luoghi ed elementi identitari del paesaggio.
Quest'Ufficio ritiene – in pieno accordo con le previsioni del preliminare del PUC - che sia doveroso, rispetto alla diffusa perdita dei manufatti agricoli, salvaguardare i pochi che residuano che conservano ancora una dignità architettonica e storica da riutilizzare, mediante mirati interventi di recupero, anche con funzioni di tipo sociale e ricreativo.
Non si concorda, in definitiva, con quanto riportato nel Rapporto Preliminare nella parte in cui si afferma che "*l'attività, oltre ad essere temporanea, circa 140 giorni, non ha alcun effetto sul paesaggio*" in quanto la perdita di alcuni dei manufatti presenti sul lotto interessato dall'intervento costituirebbe la cancellazione definitiva di elementi fondamentali della memoria storica di quei luoghi.

Il responsabile del procedimento
arch. Isabella Mandia

Il Soprintendente
arch. Francesca Casule

Il collaboratore amministrativo
dott. Carmine Zarra

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno · Tel. 089 318174 ·•· via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino · Tel.0825 279111
Settore Archeologia • Salerno · via Trotula De Ruggiero 6/7 - 089 5647201 • Avellino · via Dalmazia 22 - Tel.0825 784265
Email: sabap-sa@beniculturali.it • Email certificata: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it